

CONFERENZA STAMPA

7 Maggio 2009 ORE 11,00 EXTROART – Piazza del monte di pietà – Palermo

Info: 3397152542 tel. 091322480

Convegno Internazionale **1609_2009**

Caravaggio: il Genius Loci oltre la tela

Oratorio S. Lorenzo – Palermo 8 maggio 2009 - Ore 17,30

Micael Angelo Marrisi o Merisi da Caravaggio, il 28 maggio 1606 a seguito di una furibonda lite, per una partita di pallacorda, si trova a fuggire da Roma dove non farà più ritorno.

In quel tragico evento viene ferito mortalmente Ranuccio Tomassoni, “giovane di molto garbo”, figlio di un combattente della legione cattolica al servizio dei Farnese. Caravaggio viene immediatamente accusato del suo assassinio e all’arrivo del mandato di arresto, si nasconde nei feudi di Marzio Colonna suo amico e mentore.

Iniziano così gli anni della sua latitanza, anni che trascorrerà tra Napoli, Malta e la Sicilia. Qui approda nell’ottobre del 1608, dopo una repentina fuga da Malta, in seguito a circostanze misteriose, che lo vedono dapprima elevato a Cavaliere del Sovrano Ordine di Malta e, subito dopo radiato dagli stessi, come elemento “*putrido e fetido*”, la sua condizione continua ad essere quella di fuggiasco, motivo per cui lo troviamo in un continuo peregrinare tra le varie città della Sicilia alla ricerca forse di un sicuro rifugio o di un mentore che gli potesse garantire la Grazia Papale.

A testimonianza del suo passaggio sono rimaste opere importantissime come:

- Il Seppellimento di Santa Lucia (**Siracusa**);
- La Resurrezione di Lazzaro e L’adorazione dei Pastori (**Messina**);
- La Natività tra i SS. Lorenzo e Francesco (**Palermo**).

Questa ultima tela, realizzata per la venerabile Compagnia dell’Oratorio di S. Lorenzo nella primavera del 1609, viene trafugata la notte del 17 ottobre 1969, *in una notte buia e tempestosa* come ricorderanno le cronache del tempo.

Prendendo spunto da questo clamoroso furto “annunciato” avvenuto nella totale assenza di qualsiasi normale condizione di sicurezza e consapevolezza, così come ricorderà Leonardo Sciascia nel 1969 erano moltissimi i palermitani, soprattutto fra le autorità e i “notabili” che ignoravano che in città vi fosse un quadro del Caravaggio.

Extroart, dal 1992, decide di impegnarsi nella promozione e tutela del nostro Patrimonio Culturale, con azioni di sensibilizzazioni attuate dal progetto “**WANTED ...presi per il verso giusto**” che senza interruzione di continuità, si prefigge di diffondere sempre più ad un vasto pubblico, la conoscenza delle immagini di tutte quelle opere d’arte, che sono state trafugate dai loro siti di origine del territorio siciliano. Creando così un’azione di disturbo in uno dei passaggi più importanti del commercio illecito: la compra vendita e/o l’incauto acquisto e contemporaneamente, infondere il principio di non acquistare o detenere opere d’arte di provenienza illecita.

Nel triste elenco delle opere mancanti alla fruizione pubblica, la più importante è certamente “*la Natività tra i SS. Lorenzo e Francesco*”, ricercata da tutte le Forze di Polizia del mondo ed inserita, giustamente, dalla FBI tra le dieci opere ricercate più importanti del pianeta.

Per questo e altro ancora, **Extroart**, in collaborazione con il **Ministero BBCC Sovrintendenza Archivistica per la Sicilia**, l’**Università Mediterranea di Reggio Calabria Facoltà di Architettura**, l’**University Of Malta – Faculty of Arts**, **The Caravaggio Foundation** e l’**Associazione Amici dei Musei**, ha deciso di realizzare nell’Oratorio di San Lorenzo, spazio che ha custodito per 360anni lo straordinario dipinto del Caravaggio, un Convegno Internazionale dal titolo: **1609_2009 Caravaggio: il Genius Loci oltre la tela.**

Tra i vari aspetti sugli scopi dell'iniziativa si evidenzia, da una parte la necessità di mantenere alta l'attenzione sul grave fenomeno dei trafugamenti di oggetti d'arte e loro illecita commercializzazione, e l'importanza di una corretta prevenzione e fruizione del nostro Patrimonio Culturale, con la segreta speranza che alimentando sempre più una adeguata campagna pubblicitaria dell'immagine della "Natività" del Caravaggio, possa finalmente essere ritrovata e fare così ritorno nella sua giusta collocazione, la sede dell'Oratorio di San Lorenzo in Palermo.

Tra i relatori:

Prof. Keith Sciberras - Malta

Senior Lecturer – Department of History of Art – University of Malta

Prof. Fr. Marius J. Zerafa O.P. - Malta

S.TH.L. & Lic.Dr.Sc.Soc.,B.A. Hons (Lond.), A.R. Hist.S. (Lond) – Chevalier de l'Ordre des Art et des Lettres – Director Of Museums – Malta

Prof. Helen Langdon – Regno Unito

Art historian with a special interest in the Roman Baroque and author of Caravaggio: a life (Chatto and Windus, London 1998)

L'incontro sarà motivo di ulteriore conoscenza sulle strabilianti doti pittoriche, interpretative e concettuali di uno dei più grandi artisti di tutti i tempi, che viene anche ricordato per la sua vita privata, l'irruenza, l'irascibilità così come un committente del tempo scrisse: "questo pittore ha il cervello stravolto." Sarà cura del Fr. Marius Zerafa, trattare l'argomento di un altro clamoroso furto, avvenuto a Malta di un'altra tela del Caravaggio: Il San Girolamo che fortunatamente si è risolto con il ritrovamento del dipinto e l'arresto dei responsabili.

I relatori tratteranno i diversi aspetti del "pittore maledetto" e notare come lo stesso Caravaggio, che non diede mai a nessuno la possibilità di un lontanissimo momento di uguaglianza artistica, soffrì per la sua condanna, per la sua vita che visse in "malomodo" fino alla morte. Malgrado questa sua condizione riuscì a creare, a farci pervenire, come in queste sue ultime opere, una pittura fatta di suoi chiari e scuri, di fremiti pittorici che come sciabolate di luce illuminava quelle scene di un realismo sapido e popolare, con ambienti da bassifondi, volti da taverna o da galera. Così, con la sapiente arte di un moderno cineasta, "scrive" nelle sue scene di concitazione, con un continuo susseguirsi di messaggi simbolici, proprietà questa solo di un profondo conoscitore dei Vangeli e della storia ecumenica, dinamiche violente o a volte cruda realtà dei soggetti, che celano una quiete subliminale, coinvolge immediatamente lo spettatore. Questa è solo, virtù che possiedono le vere opere d'arte, che riescono a rallegrare gli animi ed elevano l'uomo.

1609 Caravaggio realizza la "Natività" per l'Oratorio di San Lorenzo

1699 Giacomo Serpotta decora con stucchi l'Oratorio ispirandosi alla scena della tela

1969 La tela della Natività viene trafugata dallo stesso Oratorio

2009 ...non perdiamo le speranze!